

Prot. n. 1701 del 23/03/2018



COMUNE DI BONIFATI
PROVINCIA DI COSENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI
2013/2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e ss.ss.ii.)

Indice

PREMESSA

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa
2. Attività tributaria
3. Attività amministrativa

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio
- 3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
- 4.1 Rapporto tra competenza e residui
5. Patto di stabilità interno
6. Indebitamento
7. Conto del patrimonio in sintesi
8. Spesa per il personale

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione
3. Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa nei tre giorni successivi, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati relativi al 2017 sono provvisori in quanto ad oggi non risulta ancora approvato il rendiconto relativo a tale esercizio finanziario.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 Popolazione residente

Al 31.12.2013 N. 2935 abitanti al 31.12.2017 N. 2787 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Antonio Giovanni Mollo

Assessori: Dario Argirò, Angelo Salvatore Borrelli

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Sindaco Antonio Giovanni Mollo

Consiglieri: Dario Argirò, Angelo Salvatore Borrelli, Marina Cristofaro, Mario Luigi Arcuri, Luigi De Francesco, Roberto Gerace (dimessosi il 2/01/2018) Francesco Grosso (per surroga del consigliere dimissionario Gerace dal 29/01/2018).

1.3 Struttura organizzativa

Segretario: D.ssa Giovanna Di Rienzo

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 22 compreso il Segretario Comunale e n. 2 unità assunte ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUOEL di cui n. 1 a 18 ore settimanali. Dall'1/05/2018 sarà collocata in pensione n. 1 unità lavorativa.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. L'ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. azione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità e saldo finanziario, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

L'ente, in base alle risultanze amministrativo contabili, non risulta strutturalmente deficitario presentando all'inizio del mandato (anno 2013) e alla fine del mandato (ultimo rendiconto approvato anno 2016) n. 2 parametri positivi (il parametro n. 2 e il parametro n. 3).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

4. Attività Normativa

L'ente ha adottato nel periodo 26/05/2013- alla data della presente i seguenti atti regolamentari:

ATTO	DESCRIZIONE
Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 06/11/2013	Regolamento per l'istituzione e l'Applicazione del tributo Comunale sui Rifiuti e sui servizi
Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 06/11/2013	Regolamento osservatorio femminile
Deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 06/11/2013	Regolamento comitati di frazione
Deliberazione Consiglio Comunale n. 05 del 24/02/2014	Approvazione criteri generali per l'adozione dei regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi
Deliberazione Consiglio Comunale n. 06 del 24/02/2014	Regolamento Comunale recante modalità di dismissione di reliquati di proprietà comunale
Deliberazione Consiglio Comunale n. 07 del 24/02/2014	Approvazione Regolamento Comunale per l'alienazione di beni immobili disponibili
Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 24/06/2014	Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale -IUC
Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 24/06/2014	Regolamento Comunale in Materia di organizzazione e svolgimento delle proprie funzioni Amministrative in materia di vigilanza sul regolare conferimento dei rifiuti. Funzioni agenti accertatori eco-ausiliari
Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 24/01/2015	Istituzione a mezzo di convenzione, della centrale di committenza per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture. approvazione dello schema di convenzione unitamente al regolamento per il funzionamento.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 24/01/2015	Regolamento per l'utilizzo degli immobili comunali. approvazione.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 24/01/2015	Regolamento per lo svolgimento di manifestazioni temporanee con somministrazione di alimenti e bevande
Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2015	Regolamento comunale per il servizio del trasporto scolastico.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 29/02/2016	Regolamento isola ecologica.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 22/03/2016	Regolamento centro di raccolta rifiuti.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 22/03/2016	Regolamento servizio idrico integrato.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 22/03/2016	Regolamento comunale per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 22/03/2016	Approvazione nuovo regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (c.o.s.a.p.);
Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 22/03/2016	Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)-componente tributo per la gestione dei rifiuti (TARI)- Modifiche.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2016	Regolamento comunale cimiteriale e di polizia mortuaria.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 15/11/2016	Modifica del nuovo regolamento comunale per l'occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP).
Deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 29/07/2017	Ambito territoriale ottimale distretto socio assistenziale Paola Cetraro - regolamento ufficio di piano.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 29/07/2017	Ambito territoriale ottimale distretto socio assistenziale Paola Cetraro - Regolamento per il funzionamento della conferenza dei sindaci dell'ambito.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 40 del 29/11/2017	Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati. approvazione.
Deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 15/02/2018	Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) - componente tributo per la gestione dei rifiuti (TARI)- Modifiche

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Dal 2012, in particolare, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria dell'I.C.I., con il ripristino dell'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale, che era stata esentata nell'anno 2008.

A partire dal 2013, invece, l'imposta sugli immobili non viene nuovamente ad essere applicata alle abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A1 - A8 - A9.

Da tale anno le principali modifiche sono state:

la generalità del gettito dell'IMU è assegnata ai Comuni (con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito, ad aliquota standard, relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale);

- è riservato allo Stato il gettito dell'IMU (ad aliquota standard) sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

- è istituito il Fondo di Solidarietà Comunale alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza dei Comuni.

Con la Legge 27 dicembre 2013, n.147 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) articolata in due componenti:

- la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;

- la componente servizi, articolata a sua volta:

nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, commi 669-679, della L. 27/12/2013, n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal presente regolamento;

nella tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'art. 1, commi 641-666, della Legge 27/12/2013, n. 147, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Di seguito si riportano le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille Immobili accatastati categorie A1/A8/A9	4 per mille Immobili accatastati categorie A1/A8/A9	4 per mille Immobili accatastati categorie A1/A8/A9	4 per mille Immobili accatastati categorie A1/A8/A9
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	esente	esente	esente	esente	esente

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

La tassazione sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell' IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa (TARES nel 2013 e TARI dal 2014) ha comportato l' introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio.

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017*
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	249,74	253,81	239,78	256,25	268,39

* dati provvisori

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 20/07/2012 è stato riconfermato revisore dei Conti il Dott. De Aloe Lucio per il triennio 2012/2015.

Con Deliberazione del Comunale n. 9 del 29/07/2015, a seguito delle procedure esperite dalla competente Prefettura di Cosenza, è stato nominato Revisore dei Conti la D.ssa Rosetta Guaglianone .

Il revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Inoltre, il Revisore ha provveduto alle prescritte verifiche e controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili.

Sulle proposte di deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica e contabile ove richiesto.

Sulle determinazioni è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del TUOEL.

Sulle determinazioni viene apposto altresì dai Responsabili dei servizi il visto di compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/2009.

Dal 2013 è operativo il regolamento sui controlli interni adottato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 08.01.2013.

3.1.1. Controllo di gestione:

- **Personale**

La struttura organizzativa dell'Ente è costituita da cinque aree funzionali: Area Amministrativa, Area finanziaria, Area Tecnica LL.PP. e Manutenzioni, Area Tecnica Urbanistica e Area di vigilanza. Dette aree ricomprendono i diversi uffici di riferimento a cui è assegnato il personale dipendente con a capo il relativo responsabile di Area. Il coordinamento delle aree è attribuito al Segretario Comunale.

L'impossibilità di integrare la dotazione organica iniziale per effetto delle normative vigenti ha richiesto maggior impegno da parte del personale per garantire lo standard qualitativo dei servizi erogati a cui si sono aggiunti gli ulteriori adempimenti di legge richiesti agli enti locali negli anni più recenti. Sulla base di tali presupposti si è fatto ricorso al conferimento di incarichi ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEOL, per assicurare il necessario personale all'UTC, ci si è avvalsi della collaborazione di un lavoratore socialmente utile in mobilità per l'ufficio Contabile e, inoltre, il Comune ha partecipato, nel 2017, con esito positivo, ad un bando regionale per gli ammortizzatori sociali di mesi sei.

- **Lavori pubblici:**

Le opere pubbliche sono state individuate in funzione di un progressivo miglioramento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico, della viabilità (manutenzione ordinaria e straordinaria di strade) della depurazione e impianti di sollevamento e della difesa delle aree costiere.

Si è provveduto, altresì, a costanti interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici e interventi volti all'efficientamento energetico e sanitario.

Nel corso del 2015 si è lavorato per definire la procedura di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel territorio comunale, finalizzato alla messa a norma degli impianti esistenti e all'ottenimento di una struttura efficiente, a basso consumo energetico e a ridotto impatto ambientale.

E' pervenuta una proposta di riqualificazione e gestione ventennale dell'impianto, mediante lo strumento del project financing di cui all'art. 153, e seg. D.Lgs. 163/2006 . La proposta è stata ritenuta di interesse pubblico e inserita nel Programma delle OO.PP. 2016/2018. Nel corso del 2016 è stata indetta la gara d'appalto mediante operazione di project financing con gara unica, a valenza europea, per l'affidamento della concessione avente ad oggetto la gestione integrata del servizio di illuminazione pubblica ivi compresa la gestione, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi iniziali di efficienza energetica, di messa a norma e di adeguamento normativo sugli impianti comunali. Il servizio è stato definitivamente aggiudicato in favore di

Enel Sole Srl da Roma. Si tratta di un affidamento che consentirà al territorio di fruire dell'illuminazione con la relativa messa a norma degli impianti e con notevole riduzione dei consumi e, di conseguenza, dei costi di gestione che, decorso il periodo contrattuale di ammortamento degli investimenti, comporteranno vantaggi per il bilancio comunale.

Su proposta di un operatore privato si è avviata una procedura di Project Financing per la concessione della progettazione, realizzazione, gestione integrale e ampliamento dei tre cimiteri del Comune di Bonifati, siti in località Cirimarco, Cittadella del Capo, e Bonifati capoluogo. Un'opera realizzata con la finanza di progetto non incide sui bilanci pubblici se il partner privato sostiene il rischio di costruzione ed almeno uno degli altri due rischi (rischio di disponibilità o rischio di domanda). Nel progetto di Bonifati si rinviene una allocazione del rischio conveniente per la parte pubblica. Si evidenzia come l'ampliamento delle aree dei tre cimiteri e la gestione dei servizi connessi consentirà da una parte di migliorare i servizi resi all'utenza, attualmente carenti, data la scarsità di personale e risorse economiche a disposizione dell'ente, dall'altra di rispondere alla domanda di edifici di tumulazione, essendo la porzione esistente dei cimiteri pressoché completa e satura. Indirettamente si considera che il finanziamento tramite capitale privato di tali interventi, che presentano una possibilità di ristoro del capitale investito, permette di destinare le risorse dell'ente verso opere per le quali l'interesse privato non si manifesta. Redatto il progetto esecutivo e conclusa la fase procedurale e contrattuale, si avvia la fase di gestione delle strutture cimiteriali per giungere al mese di marzo 2018 con la consegna dei lavori di nuove strutture di tumulazione.

Di seguito si riporta l'elenco degli investimenti più significativi programmati e realizzati nel corso del mandato amministrativo 2013/2018 con lo stato di realizzazione

Descrizione investimento	Importo intervento €	Stato dell'intervento
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI	78.664,77	Intervento completato
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO SITO NELLA FRAZ. DI CITTADELLA DEL CAPO VIA MAZZINI	108.799,40	Intervento completato
ADEGUAMENTO STRUTTURALE E SISMICO DELL'EDIFICIO SEDE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO DELLA FRAZIONE DI CITTADELLA DEL CAPO - VIA MAZZINI	350.658,53	Intervento completato
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI UN EDIFICIO NEL CENTRO STORICO PER LA CREAZIONE DI UNA STRUTTURA DI HALL CENTRALIZZATA E SERVIZI ANNESSI PER L'INTERA RETE DI OSPITALITÀ DIFFUSA LOCALE	300.486,56	Intervento completato
LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI UN EDIFICIO NEL CENTRO STORICO PER LA CREAZIONE DI UNA STRUTTURA DI HALL CENTRALIZZATA E SERVIZI ANNESSI PER L'INTERA RETE DI OSPITALITÀ DIFFUSA LOCALE	115.204,98	Intervento completato
LAVORI DI "SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI PERCORSI E PIAZZA DEL CENTRO STORICO A SOSTEGNO E SUPPORTO DELL'ALBERGO DIFFUSO"	298.299,55	Intervento completato
LAVORI DI SISTEMAZIONE RETE DI ADDUZIONE ACQUEDOTTO BONIFATI CENTRO I LOTTO FUNZIONALE DEI LAVORI DI "TRATTO RETE RACCORDO SORICAL CON SERBATOIO COMUNALE"	24.807,99	Intervento completato
POR CALABRIA FESR 2007-2013 LAVORI DI POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SOLLEVAMENTI A SERVIZIO DEI COLLETTORI FOGNARI	398.387,31	Intervento completato
POR CALABRIA FESR 2007-2013 LAVORI DI POTENZIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI SOLLEVAMENTI A SERVIZIO DEI COLLETTORI FOGNARI	298.209,06	Intervento completato
LAVORI DI RICOSTRUZIONE E PROTEZIONE DELL'ARENILE DI	949.647,38	Intervento completato

CITTADELLA DEL CAPO		
LAVORI DI RICOSTRUZIONE E PROTEZIONE DELL'ARENILE DI CITTADELLA DEL CAPO –LAVORI DI COMPLETAMENTO	387.190,78	Intervento completato
LAVORI DIINTERVENTI URGENTI PER RICOSTRUZIONE BARRIERE DI DIFESA DEL LITORALE A NORD DI CAPO BONIFATI E RICOSTRUZIONE DELL'ARGINE DEL TORRENTE SAN PIETRO CON CONSEGUENTE PULIZIA DELLO STESSO DELL'ULTIMO TRATTAO TRA SS18 E LA FOCE	40.000,00	Intervento completato
LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE	123.200,00	Intervento completato
LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MEDIA	78.100,00	Intervento completato
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI URBANI RICADENTI NEI COMUNI COSTIERI DGR 182/2015	22.660,00	Intervento completato
INTERVENTI URGENTI SUL LITORALE ADIACENTE VIA C. COLOMBO E IL TORRENTE BAMBAGIA E FOSSO MARIANNA E VERSANTI FRANOSI DELLE FRAZIONI CIRIMARCO E SAN CANDIDO	24.000,00	Intervento completato
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI URBANI RICADENTI NEI COMUNI COSTIERI DGR 223-224/2016	15.514,76	Intervento completato
INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALCUNI TRATTI DI FOGNATURA COMUNALE INTERESSATA DA FENOMENI DI DISSESTO PER EROSIONE COSTIERA	€131.690,55	Intervento completato
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO IGIENICO- SANITARIO per la Scuola Primaria e dell'Infanzia dell'istituto Comprensivo sito nella frazione Cittadella del Capo	256.121,14	Lavori appaltati
LAVORI DI MANUTENZIONE DI RETI VIARIE E INFRASTRUTTURALI COMUNALI	210.000,00	Lavori appaltati
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LOCALITA' PARISE E COLLETTAMENTO DELLA LOCALITA' PIETRABIANCA	600.000,00	Firmata convenzione con la Regione Calabria per il finanziamento

- **Gestione del territorio:**

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

La redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del relativo Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU) è stata un'occasione unica nel ciclo politico-amministrativo di Bonifati. Essa rappresenta per l'Amministrazione in carica un momento propizio, forse unico, per perseguire il rilancio economico, insediativo e di immagine del proprio territorio. La pianificazione delineata individua le potenzialità inesprese del territorio per costituire un sistema di servizi fondato sulla valorizzazione dei principali caratteri che lo costituiscono. L'intero territorio in tal senso, può qualificarsi e trovare un ruolo specifico nell'ambito urbano in cui è immerso. Le aggiunte, quando necessarie, sono state collocate in una logica di "ricucitura" dell'esistente, al fine di far emergere e coesistere le identità culturali dei vari nuclei abitativi. Il PSC sostituisce il vecchio Piano Regolatore Generale, approvato nel 1982, con un'impostazione completamente diversa basata su un forte sfruttamento del suolo, che proponeva un assetto urbanistico caratterizzato da una compenetrazione fra insediamenti destinati alla residenza stabile e insediamenti destinati alla residenza turistica e stagionale, tanto che si prevedevano insediamenti con un incremento di abitanti pari a circa 22.000 per una superficie a standard di circa 700.000 mq.

Il Piano Strutturale invece si pone come strumento strategico, con l'obiettivo della centralità del territorio come bene comune e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi del PSC di Bonifati sono pertanto improntati alla promozione dello sviluppo locale attraverso la tutela e la valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali, naturali ed antropiche, e al miglioramento della qualità della vita e della sicurezza dei cittadini mediante la promozione della qualità ambientale e del controllo dei rischi. Al fine di tutelare l'ambiente e il paesaggio, obiettivo principale del Piano Strutturale è di continuare ad attuare una politica di riduzione del consumo di suolo, quale bene comune e risorsa non rinnovabile che

esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla Commissione Europea circa il traguardo del consumo di suolo pari a zero da raggiungere entro il 2050. L'impostazione del lavoro di redazione del PSC, pertanto, parte dalla definizione del quadro conoscitivo, fino alla schematizzazione dei criteri operativi da utilizzare per il progetto di piano e la stesura delle relative norme, operazioni queste affrontate in maniera organica dal gruppo di progettisti.

A seguito dell'approvazione del Documento preliminare del Piano Strutturale comunale, da parte del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con Deliberazione n. 8 del 15.05.2013, si è avviato tutto l'iter procedurale, amministrativo e tecnico compresa la fase partecipativa, finalizzato all'approvazione del Piano Strutturale Comunale nella sua veste definitiva. Sulla base della documentazione redatta, è stata convocata la Conferenza di Pianificazione nell'agosto del 2014. Contestualmente è stata avviata la Consultazione Preliminare VAS, conclusasi in data 11.02.2015. Partendo dagli esiti della Conferenza di Pianificazione e della Consultazione Preliminare VAS, è stato redatto il Piano Strutturale Comunale, impostato sulla base degli scenari strategici prefigurati nel Documento Preliminare e ispirato a obiettivi generali ampiamente condivisi e facilmente individuabili in una serie di azioni da intraprendere per lo sviluppo di questo territorio. Si è giunti all'adozione del Piano con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 14/05/2016. Successivamente si avviava tutta la fase delle osservazioni da parte della cittadinanza, con verifiche valutazioni e istruttorie tecniche, concluse con l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni avvenuta con Deliberazione n. 23 del 14/05/2016. Trasmesso il piano agli enti preposti si acquisivano tutti i pareri da parte degli enti sovracomunali, con la conclusione dell'iter procedurale, che ha portato alla modifica e all'integrazione del piano a seguito dell'acquisizione delle varie prescrizioni richieste, e alla fase finale di approvazione del piano nella sua veste definitiva avvenuta nel marzo del 2018.

Relativamente ai provvedimenti in materia di edilizia privata, si forniscono di seguito i dati statistici dei provvedimenti rilasciati :

Nell'anno 2013 a far data dal 26 maggio sono state rilasciate

n. 05 concessioni edilizie con tempi di rilascio di circa 273 giorni dalla data della richiesta;

Nell'anno 2014 sono state rilasciate:

n. 12 concessioni edilizie con tempi di rilascio di circa 351 giorni dalla data della richiesta;

Nell'anno 2015 sono state rilasciate:

n. 11 concessioni edilizie con tempi di rilascio di circa 465 giorni dalla data della richiesta;

Nell'anno 2016 sono state rilasciate:

n. 19 concessioni edilizie con tempi di rilascio di circa 390 giorni dalla data della richiesta;

Nell'anno 2017 sono state rilasciate:

n. 6 concessioni edilizie con tempi di rilascio di circa 227 giorni dalla data della richiesta;

Nell'anno 2018 fino alla data del 21 marzo sono state rilasciate:

n. 1 concessione edilizia con tempi di rilascio di circa 417 giorni dalla data della richiesta

- **Istruzione pubblica:**

Sono stati assicurati il servizio di trasporto alunni per la scuola dell'obbligo (utenti medi al giorno 70) e il servizio della refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e le scuole primarie nei due plessi scolastici (utenti medi n. 55 al giorno).

- **Ciclo dei rifiuti:**

Il Comune di Bonifati garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con affidamento tramite bando ad evidenza pubblica. Nel periodo considerato l'Amministrazione Comunale ha mantenuto il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio del Comune e per le tutte frazioni di materiali riciclati e non. E' stato inoltre mantenuto attivo il servizio di recupero di ingombranti su richiesta dell'utenza allo scopo di evitare abbandoni incontrollati sul territorio comunale.

L'Amministrazione ha predisposto un nuovo progetto, messo a bando agli inizi del 2018, che ha come obiettivo di incrementare % di raccolta differenziata porta a porta fino ad arrivare ad un obiettivo superiore al 65% entro pochi anni e conseguentemente abbattere i costi di gestione, con relativa ricaduta positiva sulle tariffe e sulla collettività. I dati relativi alla raccolta differenziata si sono comunque mantenuti nel periodo del mandato intorno al 45%

- **Sociale:**

E' stato mantenuto attivo il servizio di segretariato sociale ed è stata stipulata apposita convenzione con il Banco delle opere di carità per fronteggiare le situazioni di disagio economico di circa 25 famiglie.

E' stato attivato il servizio di assistenza scolastica per alunni portatori di handicap.

3.1.2 Valutazione delle performance:

L'OIV assolve ad una pluralità di compiti, tra cui la valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dalla Giunta comunale. Il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal responsabile della trasparenza

ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013; in particolare attesta la veridicità e l'attendibilità alla data dell'attestazione di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.

I criteri di valutazione della performance sono stati inseriti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione consiliare n. 71 del 7/10/2013.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017*	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.397.964,38	3.367.066,36	3.060.390,07	3.509.543,34	3.489.709,58	11,50
FPV per spese correnti	0,00	0,00	190.042,51	256.122,39	299.088,88	
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	716.850,11	609.588,90	1.713.250,10	116.434,79	614.191,42	-13,63
FPV per spese in conto capitale	0,00	0,00	133.697,99	44.981,00	4.922,15	
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	208.429,42	
AVANZO DI AMMINISTRAZIO NE APPLICATO	0,00	0,00	0,00	77.350,00	0,00	
TOTALE	4.114.814,49	3.976.655,26	5.097.380,67	4.004.431,52	4.616.341,45	12,19

* dati provvisori

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017*	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.970.638,15	2.861.473,84	2.727.135,48	3.068.294,48	3.295.255,89	13,32
FPV per spese correnti	0,00	0,00	256.122,39	299.088,88	71.048,78	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	867.865,87	644.811,50	1.803.272,42	182.454,06	824.376,54	-5,01
FPV per spese in conto capitale	0,00	0,00	44.981,00	4.922,15	0,00	
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	50.867,08	58.652,30	56.085,06	67.297,22	70.343,96	38,29
TOTALE	3.889.371,10	3.564.937,64	4.887.596,35	3.622.056,79	4.190.681,21	7,75

* dati provvisori

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017*	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	307.718,11	222.956,70	479.378,66	458.593,66	448.239,43	45,67
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	307.718,11	222.956,70	479.378,66	458.593,66	448.239,43	45,67

* dati provvisori

3.2. Equilibrio parte corrente e di parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017*
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.397.964,38	3.367.066,36	3.060.390,07	3.509.543,34	3.489.709,58
FPV per spese correnti iscritto in entrate	0,00	0,00	190.042,51	256.122,39	299.088,88
Spese titolo I	2.970.638,15	2.861.473,84	2.727.135,48	3.068.294,48	3.295.255,89
FPV di parte corrente	0,00	0,00	256.122,39	299.088,88	71.048,78
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese in conto capitale	151.015,76	35.222,60	1.305,33	29.970,00	21.280,07
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	16.359,58	24.446,52
Utilizzo avanzo di Amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00
Rimborso prestiti –quote capitale	50.867,08	58.652,30	56.085,06	67.297,22	70.343,96
Saldo di parte corrente	225.443,39	411.717,62	209.784,32	382.374,73	355.316,18
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017*
Entrate in conto capitale	716.850,11	609.588,90	1.713.250,10	116.434,79	614.191,42
Entrate per accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	208.429,42
FPV	0,00	0,00	133.697,99	44.981,00	4.922,15
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	16.359,58	21.280,07
Totale	716.850,11	609.588,90	1.846.948,09	145.056,21	848.823,06
Spese titolo II	867.865,87	644.811,50	1.803.272,42	182.454,06	824.376,54
FPV per spese in conto capitale	0,00	0,00	44.981,00	4.922,15	0,00
Differenza di parte capitale	151.015,76	35.222,60	1.305,33	42.320,00	24.446,52
Entrate correnti destinate ad investimenti	151.015,76	35.222,60	1.305,33	29.970,00	24.446,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	12.350,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*dati provvisori

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

ANNO 2013		
Riscossioni	(+)	3.127.032,78
Pagamenti	(-)	2.749.534,63
Differenza	(+)	377.498,15
Residui attivi	(+)	1.514.253,24
Residui passivi	(-)	1.666.308,00
Differenza	(-)	152.054,76
	Avanzo(+)	225.443,39

ANNO 2014		
Riscossioni	(+)	2.553.270,03
Pagamenti	(-)	2.312.610,07
Differenza	(-)	220.659,96
Residui attivi	(+)	1.866.341,93
Residui passivi	(-)	1.675.284,27
Differenza	(+)	191.057,66
	Avanzo(+)	411.717,62

ANNO 2015		
Riscossioni	(+)	3.721.487,11
Pagamenti	(-)	3.723.344,47
Differenza	(-)	1.857,36
Residui attivi	(+)	1.531.531,72
Residui passivi	(-)	1.342.527,15
Differenza	(+)	189.004,57
FPV in entrata		323.740,50
FPV in uscita		301.103,39
Differenza	(+)	22.637,11
	Avanzo(+)	209.784,32

ANNO 2016		
Riscossioni	(+)	2.786.848,03
Pagamenti	(-)	2.989.539,52
Differenza	(-)	202.691,49
Residui attivi	(+)	1.297.723,76
Residui passivi	(-)	787.099,90
Differenza	(+)	510.623,86
FPV in entrata		301.103,39
FPV in uscita		304.011,03
Differenza	(-)	2.907,64
Utilizzo Avanzo di Amministrazione esercizi precedenti	(+)	77.350,00
	Avanzo(+)	382.374,73

ANNO 2017*		
Riscossioni	(+)	2.826.550,00
Pagamenti	(-)	2.973.121,02
Differenza	(-)	146.571,82
Residui attivi	(+)	1.934.019,65
Residui passivi	(-)	1.665.094,80
Differenza	(+)	268.924,85
FPV in entrata		304.011,03
FPV in uscita		71.048,78
Differenza	(+)	232.962,25
Utilizzo Avanzo di Amministrazione esercizi precedenti	(+)	0,00
	Avanzo(+)	355.316,28

* dati provvisori

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017*
Vincolato	337.586,41	0,00	455.992,82	689.362,93	343.818,17
Per spese in conto capitale	34.128,30	34.128,30	34.128,30	21.778,30	21.778,30
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	297.750,12	5.681,30	12.152,71	29.305,62	31.748,99
Parte accantonata: Fondo svalutazione crediti e altri fondi		1.470.746,10	1.615.216,10	2.078.638,32	2.776.743,08
Totale	669.464,83	1.510.555,70	2.117.489,93	2.819.085,17	3.174.088,54

* dati provvisori

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017*
Fondo cassa al 01 gennaio	190.381,12	555.887,62	508.047,49	661.453,44	434.156,81
Riscossioni	5.999.982,10	4.137.128,91	4.868.629,86	3.942.157,49	3932.759,25
Pagamenti	5.634.475,60	4.184.969,04	4.715.223,91	4.169.454,12	3.957.239,82
Fondo cassa al 31 dicembre	555.887,62	508.047,49	661.453,44	434.156,81	409.676,24
Totale residui attivi finali	5.471.752,78	5.574.714,32	3.988.543,00	4.102.046,37	4.889.650,52
Totale residui passivi finali	5.358.175,57	4.572.206,11	2.231.403,12	1.413.106,98	2.054.189,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	256.122,39	299.088,88	71.048,78
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	44.981,00	4.922,15	0,00
Risultato di amministrazione	669.464,83	1.510.555,70	2.117.489,93	2.819.085,17	3.174.088,54
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* dati provvisori

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	12.350,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	77.350,00	0,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.260.406,08	742.492,46	475,71	3.014,26	1.257.867,53	515.375,07	524.217,66	1.039.592,73
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	610.541,22	167.248,87	86,14	47.688,69	562.938,67	395.689,80	139.177,31	534.867,11
Titolo 3 - Extratributarie	1.574.878,92	467.085,41	0,00	1.081,71	1.573.797,21	1.106.711,80	478.574,27	1.585.286,07
Parziale titoli 1+2+3	3.445.826,22	1.376.826,74	561,85	51.784,66	3.394.603,41	2.017.776,67	1.141.969,24	3.159.736,91
Titolo 4 - In conto capitale	3.237.963,32	1.409.318,04	0,00	9.442,48	3.228.520,84	1.819.202,80	372.283,00	2.191.485,80
Titolo 5 - Accensione di prestiti	199.984,96	86.804,54	0,00	0,00	199.984,96	113.180,42	0,00	113.180,42
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	7.339,65	0,00	0,00	0,00	7.339,65	7.339,65	0,00	7.339,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+ 6	6.891.114,15	2.872.949,32	561,85	61.227,14	6.830.448,86	3.957.499,54	1.514.253,24	5.471.752,78

RESIDUI ATTIVI Ultimo rendiconto approvato 2017 *	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.250.226,85	262.937,29	7.279,65	0,00	1.257.506,50	994.569,21	583.489,22	1.578.058,43
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	226.642,57	225.136,87	1.373,72	0,00	228016,29	2.879,42	133.680,87	136.560,29
Titolo 3 - Extratributari e	2.055.486,35	435.122,64	0,00	48.809,13	2.006.677,22	1.571.554,58	534.467,69	2.106.022,27
Parziale titoli 1+2+3	3.532.355,77	923.196,80	8.653,37	48.809,13	3.492.200,01	2.569.003,21	1.251.637,78	3820.640,99
Titolo 4 - In conto capitale	441.994,79	178.718,21	0,00	0,00	441.994,79	263.277,48	461.270,66	724.548,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Accensione	100.525,11	0,00	0,00	0,00	100.525,11	100.525,11	208.429,42	308.954,53

Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	46.848,35	0,00	0,00	0,00	0,00	46.848,35	0,00	46.848,35
Titolo 6 - Spese per servizi per conto di terzi	87.229,83	27.666,02	0,00	85,60	87.144,23	59.478,21	38.630,05	98.108,26
Totale titoli 1+2+3+4	1.413.106,98	984.118,80	0,00	39.893,54	1.326.365,09	389.094,64	1.665.094,80	2.054.189,44

* dati provvisori

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017*
Percentuale tra residui attivi competenza titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,92%	39,00%	34,28%	36,95%	36,01%

* dati provvisori

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

	2013	2014	2015	2016	2017
	S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Bonifati ha sempre rispettato i vincoli degli obiettivi di finanza pubblica posti dalle norme succedutesi nel tempo.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre il caso

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	2.120.509,29	2.061.856,99	2.005.771,93	1.951.922,77	2.100.690,13
Popolazione residente	2935	2899	2858	2824	2787
Rapporto tra residuo debito e popolazione	722,49	711,23	701,81	691,19	753,74

residente					
-----------	--	--	--	--	--

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	2015	2016	2017*
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,06%	3,78%	3,58%	3,12%	3,45

* dati provvisori

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'ente NON ha avuto contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2013: primo anno di mandato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	16.364.791,22
Immobilizzazioni materiali	21851170,58		
Immobilizzazioni finanziarie	1.190,70		
rimanenze			
crediti	5.708.835,78		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.380.631,36
Disponibilità liquide	555.887,62	debiti	4.371.662,10
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	28.117.084,68	totale	28.117.084,68

Anno 2015: ultimo rendiconto approvato (per il 2016 dispensa per rinvio contabilità economico-patrimoniale)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	19.820.931,63
Immobilizzazioni materiali	23.699.562,82		
Immobilizzazioni finanziarie	1.190,70		
rimanenze			
crediti	4.208.198,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.871.919,93
Disponibilità liquide	661.453,44	debiti	2.877.362,70
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	28.570.214,26	totale	28.570.214,26

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Sentenza esecutive	€	0,00	7.697,02	73.148,23	5.352,68
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00	0,00	12.342,00	27.406,64
Totale	0,00	0,00	7.697,02	85.490,23	32.759,21

Alla data odierna, non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	704.029,49	715.645,26	715.645,26	715.645,26	715.645,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	692.222,81	643.993,50	644.774,71	695.476,14	688.884,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,51%	26,29%	24,01%	22,74%	22,64%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno2017
Spesa personale* Abitanti	280,90	259,48	250,58	271,15	273,49

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP compresa la spesa per il Segretario Comunale

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno2017
Abitanti Dipendenti	140	145	136	134	127

8.4. Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa anno 2009 € 69.488,42	35.638,76	29.240,19	37.518,47		

Le spese riportate per il periodo 2013/2015 si riferiscono ad assunzioni ai sensi dell'art. 110, c.1 del D.Lgs. 267/2000. La legge 160/2016, che ha convertito il DI 113/2016, all'articolo 16, comma 1 quater, ha disposto l'esclusione dalle limitazioni previste per la spesa flessibile le assunzioni a tempo determinato, in base all'articolo 110, comma 1, del Dlgs 267/2000, superando di fatto quanto imposto dalla deliberazione n. 14/2016 della sezione Autonomie, che includeva tali incarichi dirigenziali a tempo determinato nel campo di applicazione dell'articolo 9, comma 28, del DI 78/2010, in quanto quest'ultimo non li elencava tra i soggetti esclusi.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'ente non detiene partecipazioni in aziende speciali e istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	58.520,66	51.122,53	55.695,42	49.318,85	49.318,85

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni), non ricorrendone la fattispecie.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Sono state adottate dalla Sez. Regionale di Controllo della Corte dei Conti le seguenti deliberazioni:

Rendiconto esercizio 2015:

-Deliberazione n. 53/2017 con la quale si chiedevano chiarimenti ed elementi integrativi sul rendiconto 2015, evasi dall'ente con nota prot. 3774/2017.

-Deliberazione n. 113/2017. Con deliberazione n. 7 /2018 il Consiglio Comunale ne ha preso atto ed ha fornito chiarimenti e adottato le misure correttive..

Le citate deliberazioni 113/2017 e 7/2018 sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente -sottosezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione" ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

- **Attività giurisdizionale:** L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è mai stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'applicazione del Patto di stabilità interno ha contribuito a controllare l'andamento della spesa tuttavia è necessario considerare che l'elevato grado di rigidità che caratterizza la spesa corrente (personale, beni e servizi ed oneri finanziari) riduce le leve effettivamente manovrabili.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata alla razionalizzazione della spesa corrente. La confrontabilità dei dati non è sempre garantita a causa delle mutate regole di contabilizzazione delle spese apportate dall'armonizzazione contabile.

Il Comune di Bonifati ha concorso alla rilevazione dei fabbisogni standard, in base alle disposizioni del decreto legislativo 216/2010, in coerenza con le metodologie dettate dalla vigente normativa ("Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province.") e con gli indirizzi degli organismi preposti (SOSE e IFEL), mediante il processo di elaborazione dei dati (sintetizzati nei questionari SOSE) che costituiscono la base informativa su cui verranno determinati i costi standard.

Sono state elaborate tutte le informazioni richieste poste a base della rilevazione dei fabbisogni standard.

Parte VI - ORGANISMI CONTROLLATI

L'art 147 quater del TUOEL 267/2000, impone forme di controllo delle società non quotate, partecipate dall'Ente Locale, ma, allo stesso tempo, il comma 5 dello stesso articolo stabilisce che "Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4 (bilancio consolidato), che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". Nel periodo di mandato non vigevano pertanto obblighi normativi di controllo a carico dell'ente verso i propri organismi partecipati, l'ente si è dotato comunque di apposito atto di indirizzo con il quale sono stati definiti gli obiettivi e le linee di indirizzo programmatiche nei confronti delle società partecipate.

Con delibera n. 38 del 28/09/2017 il Consiglio Comunale ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi del D.lgs. n.175 del 19 agosto 2016, art. 24, così come integrato D.lgs. n.100 del 16 giugno 2017, attraverso la ricognizione delle partecipazioni possedute in società e individuazione delle azioni di razionalizzazione. I dati derivanti dall'attività di ricognizione sono stati trasmessi attraverso apposito applicativo al Dipartimento del Tesoro.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?:

Il Comune di Bonifati non detiene partecipazioni di controllo in aziende speciali e istituzioni.

1.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

NON RICORRE IL CASO

1.3. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

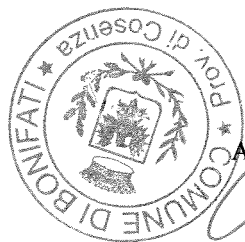
NON RICORRE IL CASO

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE IL CASO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bonifati che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Calabria.

Bonifati 23/03/2018



II SINDACO
Antonio Giovanni Mollo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Bonifati 26-03-2018

L'organo di revisione economico finanziario
D.ssa Rosetta Guaglianone

